

ESTRATTO SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO, CAT. D

"Secondo quanto previsto dalla declaratoria del CCNL, il profilo di Istruttore direttivo possiede elevate conoscenze pluri-specialistiche e svolge attività caratterizzata da contenuto di tipo tecnico e direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi. Tratta problemi di elevata complessità basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili. Pone in essere, soprattutto, relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Nello specifico l'Istruttore direttivo bibliotecario è un professionista che esercita un'attività a significativo contenuto intellettuale che necessita di una specifica preparazione culturale, scientifica, metodologica e tecnica e un continuo aggiornamento. L'attività del bibliotecario avviene nell'ambito della mediazione culturale, dell'orientamento alla ricerca, dell'alfabetizzazione informativa, della formazione, organizzazione e conservazione dei documenti; dei servizi bibliografici e di documentazione; della promozione culturale di una biblioteca o sistema bibliotecario. Il professionista in questione si occupa di analizzare le esigenze formative della comunità di riferimento, definire obiettivi e valutare risultati, fino alla gestione di risorse umane e patrimoniali. Inoltre garantisce agli utenti – in locale o da remoto – l'accesso, la consultazione, il recupero di informazioni, il prestito e riproduzione di documenti; la promozione della biblioteca; l'erogazione di servizi di carattere educativo e culturale. Si occupa infine, di formare, organizzare e tutelare le raccolte, gestire sistemi informativi e svolgere attività di studio e ricerca.

Il professionista bibliotecario opera nello specifico in merito alla gestione dei servizi della biblioteca e di tutte le attività e procedure collegate: trattamento tecnico della documentazione; catalogazione descrittiva e semantica dei documenti; funzioni inerenti acquisti, donazioni, proposte d'acquisto e scarto; gestione patrimonio librario; proposte di miglioramento del servizio bibliotecario; proposte di ampliamento dell'offerta di servizi; attuazione progetti riguardanti il settore bibliotecario; verifica attuazione e raggiungimento degli obiettivi assegnati. Occupa un significativo spazio, nel ruolo del bibliotecario, anche la gestione del rapporto con una variegata, culturalmente e socialmente, utenza esterna: orientamento degli utenti all'interno del servizio bibliotecario; assistenza agli utenti nell'uso dei servizi bibliotecari; assistenza agli utenti nell'utilizzo degli strumenti multimediali.

Le aree che costituiscono la base della sua attività sono:

- le conoscenze (il sapere): il bagaglio delle conoscenze richieste;*
- la capacità (il saper fare): la capacità di dare operatività a quanto appreso sul piano teorico;*
- il comportamento (il saper essere): le attitudini ecc.*

Le conoscenze dell'Istruttore direttivo bibliotecario sono contenute nello specifico nelle materie d'esame richieste nelle prove scritte e nella prova orale, come di seguito dettagliate.

La capacità e il comportamento sono invece oggetto della prova attitudinale e qui di seguito sono esplicitate nel loro contenuto:

Il saper fare (capacità)

Il Bibliotecario deve possedere:

- capacità organizzativa di tempo e di risorse, tenuto conto dei limiti sia finanziari che logistici;*
- capacità di analisi dei fabbisogni della biblioteca comunale in relazione al territorio nella quale è inserita e una conseguente capacità propositiva nella gestione del sistema bibliotecario (orari/servizi/acquisto volumi);*
- capacità di lavorare per obiettivi;*
- capacità di mediazione e di lavoro di squadra con gli altri colleghi (bibliotecari e non);*

Il saper essere (comportamenti)

Il Bibliotecario opera con il singolo individuo o con gruppi di persone o comunità, pertanto sono fondamentali:

- capacità relazionale nei confronti dell'utenza variegata, che si diversifica a seconda della fabbisogni espressi (genitori con figli piccoli, studenti di ogni ordine e grado, insegnanti, cultori di varie materie, ricercatori). Per questo nella professione assume rilevanza l'attitudine all'ascolto, alla comprensione, lo spirito di servizio nei confronti dell'utente e il saper venire incontro alle sue esigenze.*
- corretta interpretazione delle richieste dell'utenza. In questo senso è utile anche che il bibliotecario sia dotato di una significativa capacità propositiva e persuasiva.*
- autonomia operativa*
- flessibilità e curiosità intellettuale.*

Prova di idoneità attitudinale:

Secondo le modalità previste dal Regolamento tesa ad accertare il possesso delle attitudini attinenti al profilo professionali come sopra descritti, mediante lo strumento dell'assessment center."